

SCUOLA Gli iscritti salgono a 77. Nuove alleanze con Torino (meccatronica) e Scandicci

L'Its Tam si farà in quattro... corsi

Nuova sede per il biennio post-diploma, che ha già raddoppiato ma pensa in grande

Non si ferma, l'Its Tam per il "Made in Italy" Tessile Abbigliamento e Moda di Biella. Il biennio post-diploma, che ha trovato nuova sede in corso Pella 10 a Città Studi e cui fa capo l'Iis "Q. Sella", non fa in tempo a raddoppiare passando da uno a due corsi, per un totale di 77 allievi frequentanti, e già pensa a una proposta ancora più in grande, che punta a contare non uno, non due, ma quattro destinazioni formative rivolte ai suoi futuri super-tecnici.

La novità, che si somma ai "lavori in corso" per l'attivazione di una laurea professionalizzante in accordo con il Politecnico di Torino, è emersa nel contesto dell'inaugurazione dei locali che, da poche settimane, ospitano l'Its Tam di Biella. A fare gli onori di casa la coordinatrice, Silvia Moglia, che ha ringraziato l'intero staff e il complesso di oltre 80 aziende del territorio che collaborano con Its - Unione Industriale Biellese a fare da cappello -, per stage, assunzioni e progettazione stessa del corso.



TAGLIO DEL NASTRO dei locali di corso Pella 10, a Città Studi. In alto, da sinistra, il prefetto Gallo, il presidente Corcione, la referente per la Regione Morando e Bastianello di Smi

Agli ospiti, tra i quali i presidi Gianluca Spagnolo e Donato Gentile, Ivana Morando della Regione in quanto responsabile Its Piemonte, il Prefetto Annunziata Gallo e Paolo Bastianello, presidente Comitato Education di Sistema Moda Italia, il presidente Pier Francesco Corcione ha fornito la visione di un futuro

"aperto": «Non avevamo sede, la Regione con vari stakeholder ci ha dato una mano. Andremo avanti con una maggiore contaminazione con altri Its, quali quello di Scandicci e quello di Torino per la meccatronica: il sogno è aprire altri due corsi. Il nostro è, infatti, un momento di apertura e vogliamo uscire

dal territorio per attrarre talenti».

Nuovi spazi per nuovi allievi. Ai 26 ragazzi del secondo anno di Tecnico di progettazione tessile e maglieria, si aggiungono ora i 26 del primo anno di Tecnico di progettazione tessile e design e i 25 del primo anno di

Tecnico di produzione e Nobilitazione. I più arrivano da Biella, passando per il resto del Piemonte, fino a Puglia e Sicilia. È per loro, la sede che copre un'area complessiva di 860 metri quadrati, comprendente 5 aule, una delle quali multimediale e una allestita per proiezioni e conferenze, oltre allo spazio ricreazione.

L'unione fa la forza. Tra gli ospiti presenti al taglio del nastro anche Antonella Vitello, a capo dell'Its Fondazione Mita di Scandicci Firenze, convinta che l'unione tra Its faccia la forza dell'intera Italia: «Anche il nostro è un percorso legato alla tessitura, vicino al contesto di Prato, ed è importante unire le proprie competenze con la finalità di avere un prodotto italiano sempre più competitivo nel mondo. Attraverso i nostri studenti veicoliamo i prodotti italiani e la ricchezza del nostro Paese: più riusciamo a prepararli in maniera evoluta è più il nostro potere sul mercato internazionale sarà elevato».

● **Giovanna Boglietti**